



Documento di seduta

B8-0507/2016

6.4.2016

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a norma dell'articolo 133 del regolamento

sulla violazione del cessate il fuoco nel Nagorno-Karabakh

Angel Dzhambazki

Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sulla violazione del cessate il fuoco nel Nagorno-Karabakh

Il Parlamento europeo,

– visto l'articolo 133 del suo regolamento,

- A. considerando gli ultimi eventi verificatisi nel Nagorno-Karabakh;
- B. considerando che l'80 % della popolazione del Nagorno-Karabakh è di etnia armena;
- C. considerando che a seguito del referendum tenutosi il 2 settembre 1991 nel Nagorno-Karabakh e della dichiarazione di indipendenza di quest'ultimo, l'Azerbaijan ha inviato forze armate per ristabilire il controllo sul Nagorno-Karabakh;
- D. considerando che, nel periodo dal 1990 al 1992, il blocco imposto dall'Azerbaijan ha provocato una catastrofe umanitaria nel Nagorno-Karabakh;
- E. considerando che il gruppo di Minsk dell'OSCE ha mediato un accordo di cessate il fuoco attraverso colloqui di pace;
 - 1. condanna con fermezza la violazione del cessate il fuoco da parte dell'Azerbaijan e l'invio di forze armate contro la popolazione civile armena;
 - 2. invita entrambe le parti ad adottare con urgenza misure volte a porre fine a tutte le attività militari e a ritirare le rispettive forze armate alle posizioni che occupavano prima del 1° aprile 2016;
 - 3. esorta l'Azerbaijan a rispettare il diritto umano di base all'autodeterminazione, come sancito dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo;
 - 4. ritiene che il conflitto possa essere risolto soltanto attraverso colloqui di pace mediati dal gruppo di Minsk dell'OSCE, in cooperazione con l'Unione europea, e attraverso un dialogo attivo tra i leader della Repubblica di Armenia e della Repubblica di Azerbaijan.